

Referendum sul Rosatellum: il comitato di Varese scende in piazza

Pubblicato: Lunedì 16 Settembre 2024



Domani, martedì 17 settembre, dalle 17 alle 19, in piazza Podestà a Varese, si terrà un importante appuntamento organizzato dal Comitato “Io voglio scegliere – Varese” che illustrerà i dettagli del referendum abrogativo del cosiddetto “Rosatellum”, la legge elettorale attualmente in vigore.

«L’iniziativa nasce dall’impegno del giurista socialista **Felice Carlo Besostri**, che dal 2021 si batte per la difesa del principio di rappresentatività e la piena efficacia del diritto di voto – spiega **Caterina Cazzato**, referente del Comitato “Io voglio scegliere” di Varese – Questo impegno ha portato alla formazione del Comitato nazionale “Io voglio scegliere”, presieduto da **Elisabetta Trenta** e **Giorgio Benvenuto**, con **Raffaele Bonanni** come vice-presidente. Noi, sostenitori del referendum Besostri, riteniamo che l’attuale legge elettorale, non consenta di esprimere le scelte di rappresentanza dei cittadini. In particolare, non consente di esprimere la preferenza per un candidato e produce l’effetto per cui il candidato uninominale eletto non è il più votato del collegio perché risulta eletto con i voti dati dalle liste plurinomiali che si riversano sul candidato uninominale, sortendo il risultato di avere un Parlamento di esponenti politici nominati senza il sostegno diretto degli elettori. La volontà dell’elettore viene sistematicamente violata».

A livello locale il comitato di Varese, nato nel luglio scorso, ha visto l’adesione di cittadini e rappresentanti di diverse realtà politiche e sociali, tra cui l’Associazione socialista liberale, il PSI, il PSDI, la Rete Varese senza frontiere, oltre a molte persone che partecipano a titolo individuale.

«La raccolta firme a sostegno del referendum si è già svolta a Varese, Laveno Mombello, Sesto Calende e Luino. Ora, il comitato ha **esteso la sua proposta anche ai sostenitori del referendum contro la legge Calderoli sull'autonomia differenziata** – continua Cazzato – Tra questi si annoverano sindacati confederali, ACLI Varese, ANPI provinciale, Rifondazione Comunista, Italia Viva, e altri». Secondo il comitato, entrambi i referendum sono sinergici, poiché il diritto di scegliere i propri rappresentanti è fondamentale per qualsiasi riforma politica.

I quesiti referendari si concentrano sull'abolizione del voto congiunto obbligatorio e della pluricandidabilità, puntando a garantire un'equa competizione elettorale e a rafforzare la rappresentatività delle scelte degli elettori.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it